

## DARIO FO: RITRATTO D'ATTORE

Dario Fo e i suoi maestri : giullari e teatro popolare nel tempo

La ricerca della classe Terza del Liceo italiano di Parigi ha preso le mosse dalla motivazione dell'Accademia di Svezia nell'attribuire a Dario Fo il premio Nobel: "*seguendo la tradizione dei giullari medievali, dileggia il potere restituendo la dignità agli oppressi*" e dal discorso dello stesso Fo al momento del ritiro del premio, nel quale egli riconobbe in "Ruzzante Beolco, il mio più grande maestro insieme a Molière".

Grazie alla collaborazione della docente di Francese M.me Diane Huyez, la ricerca è divenuta interdisciplinare, è stata svolta in due lingue ed ha aperto un'ampia finestra sul Teatro nel tempo.

La ricerca è stata condotta singolarmente e a gruppi ed è infine stata organizzata in saggi:

1. Mistero Buffo: la tradizione giullaresca
2. Dario Fo e Angelo Beolco, detto il Ruzante
3. Dario Fo e Molière

conclusi da

4. Un incontro impossibile

Gli studenti della Terza Liceo: Alice Bellassai , Matteo Pradal, Alessandra Marotta, Melissa Rogojan, Martino Orioli, Martino Gastelu Gabriele Lombardi, Enrico Noè, Amel Zribi,, Samuele Carluccio, Claudia Casassa, Fatimata Coulibaly, Francesca Del Buono, Davide Fiorini, Marta Fiorini, Nicolas David Fragnito, Omaira Karboub, Matilde Martinelli, Nejua Mestiri, Meryem Aourir, Antonia Minino

La docente di letteratura italiana: prof.ssa Sandra Garulli